



# COMUNE DI ROMETTA

## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

### Determinazione n° 363 del 09/05/2023

AREA AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO SCOLASTICO

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -  
COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA  
LOCALI” COMUNI APRILE 2022, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEL  
CONTESTO DELL’INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - PRESA D’ATTO DI RDO  
ANDATA DE-SERTA E RICORSO ALLA TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. CUP  
C51C22000970006 - CIG 981223614E - DETERMINA A CONTRARRE.**

#### IL RESPONSABILE



#### Premesso che

- il Regolamento (UE) 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e l’Italia si è attivata per la redazione di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- nell’ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziati dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU, e dell’Investimento 1.2 trova specifico spazio la misura relativa all’“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – ha emanato specifici avvisi pubblici riservati ai Comuni;
- l’importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori di cui all’art. 5 degli appositi avvisi è individuato, ai sensi dell’art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*);
- il finanziamento, nella misura dell’importo forfettario, verrà erogato ai singoli soggetti attuatori in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività;

**Visto** il Decreto n. prot. 28/2022 - PNRR del 14/04/2022 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere sul “PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (Aprile 2022)”;

**Rilevato che** l’avviso relativo alla superiore misura è stato pubblicato in data 19/04/2022 sul sito Pa Digitale 2026, con scadenza alle ore 23:59 del 22/07/2022;

- **Che** questo Ente ha partecipato agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale a valere sulla Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR finanziati dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

**Vista** la scheda di rilascio del codice CUP C51C22000970006 con il quale viene individuato il

progetto investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” per il Comune di Rometta;

**Visto** il Decreto n. 28 - 3 / 2022 – PNRR di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull’ avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022”;

**Preso atto che** relativamente alla domanda presentata, il Comune di Rometta ha ottenuto, in particolare, per la misura 1.2. “Abilitazione al CLOUD per le PA locali” un finanziamento pari ad € 121.992,00 per l’attivazione dei seguenti servizi:

<b>N. Servizio Migrato</b>	<b>Servizi oggetto di migrazione</b>	<b>Modalità di migrazione</b>
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
4	DEMOGRAFICI- ELETTORALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
5	STATISTICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
6	PROTOCOLLO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
7	ALBO PRETORIO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
8	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
9	ECONOMATO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
11	CANONI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
12	TRASPARENZA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
13	ANTICORRUZIONE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
14	GESTIONE PERSONALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

**Atteso che** l’avviso attribuisce al Soggetto Attuatore (Comune) la facoltà di individuare i fornitori dei servizi entro massimo 6 mesi (180 gg) dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

**Visto** il Decreto n. 198/2022 – PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale di estensione dei termini di contrattualizzazione dei fornitori per gli Avvisi dell’investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”, con il quale “Il termine per l’attivazione dei contratti con i fornitori, previsto negli Allegati 2 degli Avvisi pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026 a valere sull’Investimento 1.2, è differito di tre mesi rispetto all’originario termine previsto negli Avvisi”;

**Visti** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» e la successiva normativa di esso modificativa o integrativa, contenuta, in particolare, nell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, e nel successivo comma 3, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Visto** l'art. 36 c. 2 del predetto Codice il quale prevede che, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

**Precisato** che la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*”, più noto come Decreto Semplificazioni, L. 120/2020, così come modificato ed integrato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice, eleva la soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, fino a € 139.000;

**Rilevato** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, prevista dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, prevede l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso alle convenzioni Consip spa e/o al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

**Preso atto che:**

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da Consip S.P.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta;
- nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, anche la Trattativa Diretta, che si configura come una RDO semplificata e che consente all'interno del MEPA di negoziare con un unico operatore economico;

**Visto** l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**Richiamate** le linee guida n. 4 ad oggetto “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione*

**Richiamata** la Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n.153 del 21/02/2023 con la quale in considerazione che le attività di passaggio in cloud con la tipologia “*Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud*” di cui alla domanda di finanziamento PNRR erano possibili con il fornitore dei software e l'hosting conveniente con lo stesso soggetto per ragioni tecniche è stata attivata la procedura di richiesta di offerta all'operatore economico “*Maggioli SPA*”, che attualmente gestisce i software gestionali dell'Ente, attraverso il sistema MEPA per l'acquisizione dei servizi di cui al progetto CUP C51C22000970006 - CIG 9671322364, relativi alla Missione 1 - Componente 1 del PNRR Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI APRILE 2022;

**Preso atto** che la suddetta procedura di gara ID Negoziazione: 3447522 è andata deserta, in quanto entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta (27/02/2022 ore 00:00) l'operatore economico Maggioli SPA non ha presentato alcuna offerta sul MEPA, né richiesto chiarimenti entro il termine prestabilito;

**Ritenuto**, pertanto, di dover riattivare il procedimento per acquisire i servizi per la realizzazione di quanto previsto nella domanda: Investimento 1.2 “abilitazione al cloud per le PA locali” nel rispetto del cronoprogramma di cui al richiamato avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR M1C1;

**Preso atto che** gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

**Ricordato** che l'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:

- delle modalità di migrazione al Cloud;
- della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando;

**Considerato** che tali necessità, unite a quanto specificato nell'Allegato 1 dell'avviso sulla misura 1.2 "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (Aprile 2022) nei Servizi Pubblici", rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente";

- che in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle “Linee guida di acquisizione e riuso del software”, che prevedono la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime;

**Rilevato** che da una prima ricognizione sul catalogo dei software a riuso Agid si è individuato il software denominato “Nuvolacomuni”, conforme a quanto indicato su (<https://developers.italia.it/>) che consente di configurare n. 14 servizi digitali:

1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
4	DEMOGRAFICI- ELETTORALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
5	STATISTICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
6	PROTOCOLLO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
7	ALBO PRETORIO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
8	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
9	ECONOMATO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

11	CANONI	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
12	TRASPARENZA	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
13	ANTICORRUZIONE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
14	GESTIONE PERSONALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

**Atteso** che la sopracitata piattaforma appare adeguata a soddisfare in maniera ottimale il “Piano dei fabbisogni” dell’Ente;

**Atteso** che la soluzione individuata verrà richiesta in modalità SaaS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida: <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto forma di servizio SaaS nel Marketplace Cloud (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>) e dunque qualificato ai sensi della circolare AgID «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»;

**Vista** la Delibera di G.M. n. 14 del 08/02/2023 con la quale è stato emanato apposito atto di indirizzo al fine di consentire alla scrivente Responsabile dell’Area Amministrativa di avviare le procedure di legge per affidare a soggetti esterni dotati di specifica e verificata professionalità le attività necessarie finalizzate all’acquisizione e successiva funzionalità del servizio per la migrazione su cloud, nell’ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR - 1.2 abilitazione al CLOUD per le PA Locali - Comuni;

**Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**Visto** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Richiamato** il D.L.76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito in legge dalla L. 120/2020), intervenuto in materia di procedure relative all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, la cui durata temporale, inizialmente fissata al 31/12/2021, è stata rimodulata fino al 30/06/2023 dall’art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77;

**Visto L’art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020** ai sensi del quale le procedure per l’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, prevedendo l’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per:

- lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, e *che Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*

**Vista** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

**Visto** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**Considerato** che l’importo dei servizi e delle forniture da acquistare è pari ad € 99.993,44 (esclusa IVA), per cui la spesa è inferiore ad €.139.000,00;

**Accertato** che le risorse finanziarie sono poste a carico della contabilità della Presidenza del

Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

**Accertato** che ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso
- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi; garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile; alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per mi-

lestone e target della Misura/Investimento oggetto dell’Avviso e assicurarne l’inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti europea e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell’Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuata l’erogazione da parte del Dipartimento;
- completare l’intervento entro i termini indicati nell’Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell’Allegato 5 dell’Avviso, attestando il contributo al perseguitamento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell’Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

**Considerato** che il software denominato “Nuvolacomuni” è fornito dalla ditta Siscom spa e verificato che è acquisibile attraverso il portale MEPA;

**Rilevato** che la “trattativa diretta” si configura come una modalità di negoziazione – rivolta ad un unico operatore economico – semplificata rispetto alla tradizionale RDO, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche formali;

**Ritenuto**, quindi, di attivare la procedura di richiesta di offerta, mediante trattativa diretta sul MEPA, con l’operatore economico Siscom spa P.I. 01778000040 via Adua 4 Cervere (CN), unico fornitore della piattaforma sopraindicata;

**Dato Atto** che:

- in fase di offerta il fornitore dovrà possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l’aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l’avvio dell’esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

**Precisato**, inoltre, in ottemperanza all’articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che:

→ Oggetto del contratto è l’affidamento del servizio di 1.2 “abilitazione al cloud per le PA locali” e servizi aggiuntivi;

→ Fine da perseguiere è quello di realizzare il progetto di migrazione al cloud in sicurezza dei dati e di aggiornamento e migrazione di tutte le procedure applicative del Comune di Rometta;

→ Forma del contratto: in modalità elettronica mediante le procedure previste nel MEPA e s’intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema così come stabilito all’articolo 52 delle “Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione”;

→ Criterio di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e comma 6, del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, con modifiche del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, previa trattativa diretta, facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

→ Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016;  
→ Importo massimo stimato dell'affidamento:

€ 121.992,00 compreso IVA, compresa opzione per i canoni di assistenza e attività obbligatorie finanziate con bando PNRR;

→ Le clausole essenziali sono quelle contenute nel capitolato d'appalto;

**Dato Atto** che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento al codice 01021.03.1055 del Bilancio pluriennale 2023/2025;

- Che con Delibera di Consiglio Comune n. 4 del 28/03/2023 è stato inserito nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;

**Attivati** gli adempimenti di cui all' art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010

**CIG n.** 981223614E;

**Dato atto che:**

- con Delibere del C.C. n. 56 e n. 57 del 16/12/2022 sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025;

- con Delibera G. C. n. 1 del 03/01/2023, resa esecutiva, è stato approvato il PEG per l'anno in corso;

**Visti:**

- il decreto lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2011 e s.m.i. ed il D.P.R. n.13 del 31.01.2012;
- il decreto lgs. 30 Marzo 2001, n.165;
- il D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 23/98;
- la Circolare n. 2 del 29.01.1999 dell'Assessorato Reg. Enti Locali Gr. V°, prot. n. 78;
- La L.R. n. 30/2000;
- la Circolare dell'Ass. Reg. EE.LL. n. 2 del 13.04.2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'O.A. EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 22 del 01/09/2022 di conferimento dell'incarico di Responsabile Area Amministrativa a norma dell'art.18 e segg. del Regolamento generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Ritenuto** necessario procedere all'acquisizione suddetta mediante trattativa diretta con un unico operatore economico sul sistema MEPA;

## DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1. DI PRENDERE ATTO** che la procedura di affidamento attivata con la precedente Determina n. 153 del 21/02/2023 mediante RDO n. 3447522 con l'operatore Maggioli SPA, che attualmente gestisce i software gestionali dell'Ente, è andata deserta, non avendo il predetto operatore formulato entro i termini prestabiliti alcuna offerta, né richieste di chiarimento;
- 2. DI ATTIVARE**, conseguentemente, la procedura della Trattativa diretta, con richiesta di offerta sul MEPA con l'operatore economico SISCOM SPA, per l'acquisizione del software "Nucvolacomuni" nell'ambito dei servizi di cui al progetto CUP C51C22000970006 e CIG 981223614E relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (Aprile 2022), assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

- 3. DI DARE ATTO** che il software denominato “Nuvolacomuni” conforme a quanto indicato su (<https://developers.italia.it/>) e consente di configurare i n. 14 servizi digitali oggetto di finanziamento:

1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
3	DEMOGRAFICI - CIMITERI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
4	DEMOGRAFICI- ELETTORALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
5	STATISTICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
6	PROTOCOLLO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
7	ALBO PRETORIO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
8	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
9	ECONOMATO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
11	CANONI	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
12	TRASPARENZA	Aggiornamento sicurezza di applicazioni in Cloud
13	ANTICORRUZIONE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud
14	GESTIONE PERSONALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud

**DI DARE ATTO** che la soluzione individuata verrà richiesta in modalità SAAS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida: <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto forma di servizio SaaS nel Marketplace Cloud (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>) e dunque qualificato ai sensi della circolare AgID «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»;

**4. DI APPROVARE** la richiesta di invito (RDO), rivolta alla ditta Siscom SPA, a presentare un'offerta per l'acquisizione dei servizi di cui al progetto CUP **C51C22000970006** relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (Aprile 2022) e il capitolato d'appalto correddato dai relativi allegati;

**5. DI PRENOTARE** l'impegno per la spesa totale di € 121.992,00 al codice 01021.03.1055 del Bilancio pluriennale 2023/2025, dando atto che le somme derivanti dai risparmi sull'offerta presentata verranno considerate impegnate a titolo di somme a disposizione, utilizzabili per le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie;

**6. DI PRECISARE** che il Responsabile unico del procedimento, come individuato con Determina n. 333 del 27/04/2023 ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dipendente comunale sig. Pietrino Visalli, responsabile dei servizi informatici dell'Ente;

**7. DI DARE ATTO** che nella presente procedura non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**8. DI DICHIARARE** l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

**10. DI DARE ATTO** che l'aggiudicatario dovrà far riferimento al rispetto (anche in documentazione tecnica) al DNSH, tagging climatico, milestone, target, ecc.

**11. DI DISPORRE** che l'aggiudicatario dovrà, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000:

- a) *ove applicabile*: dichiarare il rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80 co. 5, lett. i) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (Art. 47 comma 4 e Allegato 1 DPCM 7/12/2021);
- b) *se operatore con più di 50 (cinquanta) dipendenti*: produrre, copia dell'ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 2);
- c) *se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)*: dichiarare di non aver omesso di produrre - nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta per il presente appalto - alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 del D. L. n. 77/2021 (Art. 47 comma 6 e Allegato 1 DPCM 07/12/2021).
- d) obbligarsi, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM - Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*);
- e) *se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)*: obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3).
- f) *ove applicabile*: obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
- g) dichiarare di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di

- affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC;
- h) dichiarare di essere edotto che ai sensi dell'art. 47 comma 9 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e s.m.i., le relazioni e i rapporti previsti dai commi 2 (Rapporto periodico sulla situazione del personale), 3 (Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e 3 bis (Relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) sono oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Rometta nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

**13. DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile dell'Area Bilancio e Programmazione, per gli adempimenti conseguenti, dando atto che, comportando il medesimo impegno spesa, la sua esecutività è subordinata alla apposizione del visto di regolarità contabile;

**14. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di *“Amministrazione Trasparente”* ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa;

**15. DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione pubblicità notizia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

La presente determinazione diventa esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7 del T.U.E.L., se previsto.

Ai sensi dell'art. 23 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio online.

Rometta, 09/05/2023

Il Responsabile  
GIULIANA TELLERI / ArubaPEC S.p.A.